

**“Quando senti suonare la campana non chiederti per chi suona. Essa suona anche per te”  
(Ernest Hemingway)**

## **Lettera aperta ai Pedagogisti**

Gentile collega PEDAGOGISTA,  
se in queste ore ti starai chiedendo **perché mai iscriverti all'ALBO DEI PEDAGOGISTI** (in applicazione della Legge 55/2024), visto che nella vita per tante vicende, variabili, situazioni ti sei trovato/trovata costretto/a a ripiegare in altri ruoli lavorativi (docente, educatore/educatrice, ecc...), mi piacerebbe offrirti qualche stimolo per riflettere a riguardo.

Premetto, per onestà intellettuale, che potrei ESSERE DI PARTE, in quanto io non vivo tale disagio perché ho sempre e solo svolto il lavoro di PEDAGOGISTA, che mi sono creata attraverso la costituzione di imprese/servizi o mediante incarichi che ho ottenuto sul campo, e premetto che da 31 anni, in Regione Puglia e a livello nazionale, ho condiviso le battaglie dell'ANPE per il perseguimento di tale agognato scopo associativo.

### **Però se non fossi io, ma te**

#### **mi iscriverei**

perché finalmente, dopo 34 anni di battaglie culturali, sociali, politiche, professionali e di situazioni che hanno determinato il disconoscimento del mio investimento formativo, del mio potenziale umano, delle mie specifiche competenze, potrei finalmente riprendermi la mia IDENTITA' e DIGNITA' PROFESSIONALE, aspirando alla collocazione che mi è dovuta ed al conseguente trattamento economico che mi spetterebbe.

#### **Io mi iscriverei**

per dare PESO E VALORE, alle fatiche fatte in questi lunghissimi 34 anni per raggiungere, quello che ho ragione di ritenere, diversi non avrebbero voluto noi raggiungessimo mai, ossia: l'ORDINE DELLE PROFESSIONI PEDAGOGICHE ED EDUCATIVE, dalla cui legislazione di riferimento, non si potrà più prescindere nella elaborazione di capitolati, bandi, selezioni di personale, pubblicazione di concorsi, ecc...

#### **Io mi iscriverei**

per esercitare il mio **diritto di voto** a poter eleggere quale mio/miei rappresentante/i chi in questi anni mi ha ascoltato/a, visto/a e ha investito decenni di impegno associativo, in assoluta e totale gratuità, perché IO potessi essere ascoltato/a e visto/a anche da altri, affinché il MIO diritto a poter svolgere il MIO prezioso e complesso lavoro fosse equamente riconosciuto, legittimato e tutelato.

Non fosse altro che per questo, oggi, per dare dignità a ME stesso/a, alla professione che avrei voluto esercitare, alle battaglie sostenute da un gruppo di irriducibili colleghi, agli ideali che hanno sorretto le mie scelte, non esiterei un solo minuto a fare la mia parte, iscrivendomi, all'ALBO DEI PEDAGOGISTI e facendo iscrivere tanti, tantissimi altri colleghi, perché IO non vorrei APPARTENERE a nessun'altra comunità professionale \*

**Perchè IO ho DIRITTO a fare parte, ad ESSERE e far valere la specificità professionale che mi appartiene.**

Buona scelta a tutti/e!

Con colleganza umana e professionale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Superio' followed by a stylized name.

\* N.B. Solo in prima fase di applicazione della legge 55/2024 ciò è consentito, visto che si accede per titoli e non per attestazioni di servizio.